

Corso 8 ore

**per addetti
alla lotta antincendio
nelle attività a
MEDIO RISCHIO
di incendio**

**Corso 8 ore
per addetti
alla lotta antincendio
nelle attività a
MEDIO RISCHIO
di incendio**

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Questo corso costituisce uno strumento per la formazione del personale secondo quanto previsto dal **Decreto Legislativo 81/2008** (*Testo unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro*) nelle attività lavorative considerate a medio rischio d'incendio secondo il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Marzo 1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro). Il datore di lavoro oppure il professionista designato alla formazione può avvalersi di questo specifico corso per la formazione del personale e per preparare gli addetti antincendio (quando previsto) al sostenimento dell'esame di idoneità tecnica presso i Vigili del Fuoco.

Il corso, contiene:

- 1 Videocorso **“Incendio: prevenzione e protezione”**
- 1 Videocorso **“Incendio e la gestione dell'emergenza”**
- 1 Videocorso **“La squadra antincendio”**
- 1 Manuale **“Prevenzione ed estinzione degli incendi”** per l'approfondimento degli argomenti
- 1 Manuale **“ABC antincendio”** destinato ai lavoratori
- 3 **Schede di valutazione** dell'apprendimento (per ogni videocorso) da far compilare ai lavoratori e da conservare per la documentazione obbligatoria dell'avvenuta formazione
- 1 CD contenente le **slides** da utilizzare per la formazione in aula e 1 **Guida** al corso 8 ore
- 1 Poster **“ABC del fuoco”** da esporre in aula.

ARGOMENTI DEL CORSO

Seguendo lo schema proposto da questa guida potrete esporre efficacemente tutti gli argomenti previsti dal punto 9.5 dell'allegato IX del Decreto del Ministero dell'Interno del 10 marzo 1998:

1. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore):

- le principali misure di protezione antincendio
- vie di esodo
- procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme
- procedure per l'evacuazione
- rapporti con i vigili del fuoco
- attrezzature ed impianti di estinzione
- sistemi di allarme
- illuminazione di emergenza

2. L'incendio e la prevenzione (2 ore):

- principi sulla combustione e l'incendio
- le sostanze estinguenti
- triangolo della combustione
- le principali cause di un incendio
- rischi alle persone in caso d'incendio
- principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi

3. Esercitazioni pratiche (3 ore):

- presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Innanzitutto si consiglia di dividere il corso in quattro giornate, in modo da far recepire con minor sforzo le nozioni e le prove pratiche ai lavoratori. Utilizzate sempre questa guida, seguendo lo schema formativo proposto e commentando le slides con le osservazioni contenute nella guida. Prima di cominciare il corso consigliamo al docente di prendere attenta visione di tutto il materiale e di raccogliere informazioni circa le problematiche antincendio dell'azienda. In particolare prendete visione del documento aziendale di valutazione dei rischi d'incendio.

1. Prima parte del corso (durata 2 ore):

- a. Introducete ai lavoratori i loro obblighi leggendo ciò che è previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08, mostrando in sequenza le slides dalla n.1 alla n.6.
- b. Fate vedere il primo videocorso "Incendio e la gestione dell'emergenza", alternando la visione dei capitoli alla proiezione delle slides corrispondenti (dalla n.7 alla n.37).
- c. Fate vedere in sequenza le slides riassuntive della prima parte dalla n.38 alla n.41.
- d. Fate fare il test di verifica della prima parte ai lavoratori entro un tempo massimo di 15 minuti.

2. Seconda parte del corso (durata 2 ore):

- a. Introducete i principi della combustione mostrando in sequenza le slides dalla n.42 alla n.44.
- b. Fate vedere il secondo videocorso: "Incendio, prevenzione e protezione", alternando la visione dei capitoli alla proiezione delle slides corrispondenti (dalla n.45 alla n.98).
- c. Fate vedere in sequenza le slides riassuntive dalla n.99 alla n.106.
- d. Fate fare il test di verifica della seconda parte ai lavoratori entro un tempo massimo di 15 minuti.

3. Terza parte del corso (durata 2 ore):

- a. Introducete i principi di organizzazione della squadra antincendio mostrando in sequenza le slides dalla n.107 alla n.110.
- b. Fate vedere il secondo videocorso: "La squadra antincendio", alternando la visione dei capitoli alla proiezione delle slide corrispondenti (dalla n.111 alla n.148).
- c. Fate vedere in sequenza le slides riassuntive dalla n.149 alla n.151.
- d. Fate fare il test di verifica della terza parte ai lavoratori entro un tempo massimo di 15 minuti.
- e. Fate vedere i vari Dispositivi di Protezione Individuale (elmo con visiera, guanti anticalore, giaccone antifiamma, coperta antifiamma, kit antiustione, maschera antigas, autoprotettore).
- f. Fate provare i vari Dispositivi di Protezione Individuale a tutti i partecipanti e mostrate a loro il corretto uso.

4. Quarta parte del corso (durata 2 ore):

- a. Fate vedere in sequenza le slides della quarta parte dalla n.152 alla n.171.
- b. Fate vedere un estintore a polvere ed uno ad anidride carbonica.
- c. Fate provare gli estintori ai vari partecipanti sul simulatore di fuoco (se disponibile).
- d. Fate vedere come si usa un idrante.
- e. Fate usare l'idrante ai vari partecipanti.

Attestato di partecipazione

L'azienda che desidera ricevere l'attestato di partecipazione per i propri lavoratori deve inviare via posta una fotocopia dei test compilati a Mega Italia Media (Via Roncadelle 70A 25030 - Castel Mella BS), con i nomi dei partecipanti chiaramente leggibili.

L'attestato verrà rilasciato agli allievi che avranno superato la valutazione.

SLIDES: Inizio 1ª Parte



SLIDE N.1:
Inizio prima parte.

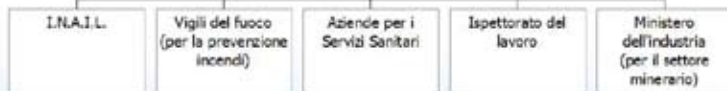


SLIDE N.2:
In questo schema potete vedere quali siano gli obblighi dei lavoratori previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08.

Organismi di vigilanza

VIGILANZA SUL POSTO DI LAVORO

La vigilanza viene effettuata da



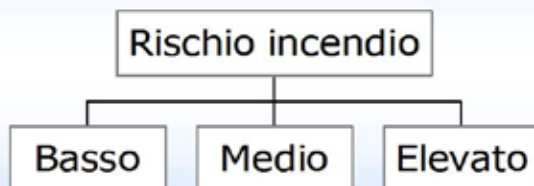
MEGAIITALIA MEDIA

Slide n. 3

SLIDE N.3:

In questa slide potete vedere quali siano gli enti pubblici preposti ad effettuare i controlli presso le aziende.

Valutazione dei rischi d'incendio in attuazione dell'art. 2 del D.M. del 10 marzo 1998



MEGAIITALIA MEDIA

Slide n. 4

SLIDE N.4:

Le aziende, in base ai rischi d'incendio individuati vengono suddivise in tre classi: a basso, a medio e ad elevato rischio.

Documento di valutazione dei rischi d'incendio



MEGAIITALIA MEDIA

Slide n. 5

SLIDE N.5:

In questa slide vedete quali siano i fattori di rischio che il documento di valutazione dei rischi d'incendio deve tenere in considerazione.

Documento di valutazione dei rischi d'incendio



MEGAIITALIA MEDIA

Slide n. 6

SLIDE N.6:

Contenuti obbligatori del documento di valutazione dei rischi.



SLIDE N.7:

Fate vedere il Videocorso "INCENDIO: LA GESTIONE DELL'EMERGENZA".
Capitolo: "Introduzione".



SLIDE N.8:

Indice del Videocorso "INCENDIO: LA GESTIONE DELL'EMERGENZA".

INTRODUZIONE

Ignorare o sottovalutare i rischi significa esporre se stessi e i propri colleghi al pericolo.



MEGAIITALIA MEDIA

Slide n. 9

SLIDE N.9:

Nelle nostre attività impieghiamo quotidianamente oggetti e macchine apparentemente innocui, ma che al contrario possono nascondere dei pericoli. È proprio per questo che molti incidenti accadono.

Sicuramente la tecnologia e la scienza attuali ci aiutano a sentirci sempre più sicuri, ma ignorare o sottovalutare i rischi in qualsiasi attività significa esporre se stessi e i propri colleghi al pericolo.

Conoscere i rischi e saperne valutare le conseguenze, significa invece prevenire l'incidente e poter agire con razionalità nel momento critico, limitando i danni a persone e beni.

VALUTAZIONE DEI RISCHI



MEGAIITALIA MEDIA

Slide n. 10

SLIDE N.10:

Capitolo: "Valutazione dei rischi".



SLIDE N.11:

Attraverso un'attenta analisi dell'attività aziendale, si valutano i rischi d'incendio. La valutazione avviene secondo un semplice schema organizzato in cinque fasi.

Dopo aver individuato i pericoli d'incendio, si identificano i lavoratori e le altre persone presenti esposte al rischio. Quindi si eliminano o si riducono i pericoli valutando il rischio residuo e si prevedono le misure di sicurezza necessarie a fronteggiarlo.

Misure di sicurezza che possono essere sia preventive e protettive, sia di tipo organizzativo gestionale.

Esito finale della valutazione è la classificazione del rischio luogo di lavoro in tre livelli: basso, medio ed elevato. Vedremo più avanti quali elementi concorrono ad assegnare una classe di rischio.



SLIDE N.12:

I pericoli d'incendio sono rappresentati dalle sostanze facilmente combustibili o infiammabili, dalle sorgenti d'innesco e dalle situazioni o dai fattori che possono facilitare la propagazione di un incendio.

Tutti i materiali combustibili o infiammabili presenti nei luoghi di lavoro costituiscono un potenziale pericolo. Occorre fare attenzione anche a quelle situazioni in cui il combustibile non è direttamente visibile.

Ad esempio nel caso di cisterne vuote ma ancora sature di vapori. I materiali infiammabili possono non costituire

un elemento di rischio se sono in quantità limitata, depositati in un luogo sicuro e manipolati secondo le corrette norme di sicurezza. Infatti, come nel triangolo del fuoco, l'incendio si sviluppa solo in presenza di tre fattori: una concentrazione di combustibili non rappresenta quindi un rischio se è mantenuta lontano da possibili inneschi e a temperature non critiche.

Fare comunque sempre attenzione anche alle piccole quantità combustibili. Un bidone pieno di stracci unti d'olio o sporchi di solventi può essere molto pericoloso. Svuitarlo regolarmente o meglio ancora utilizzare gli appositi contenitori antifiamma.